



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett. b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la facoltà di dichiarare l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art 13 del Codice.

Visto il Decreto Direttoriale del 29 gennaio 2018 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna, che, ai sensi dell'art. 39 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Sardegna.

Vista la nota n. 12944 del 19/06/2018 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale dell'immobile denominato "**Nuraghe Narti o Nuraghe Giovanni Collu**" - sito nel Comune di Villacidro.

Considerato che con nota n. 3225 del 09/02/2018 la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto.

Considerato che a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni o memorie.

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio espressa con nota prot. 12944 del 19/06/2018 e la documentazione allegata, nella seduta del 27/06/2018 ha dichiarato che l'immobile denominato "**Nuraghe Narti o Nuraghe Giovanni Collu**" - sito nel Comune di Villacidro, e distinto al catasto Foglio 701, Mappali 178 (parte), presenta particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

il bene denominato "**Nuraghe Narti o Nuraghe Giovanni Collu**" - sito nel Comune di Villacidro, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Villacidro.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Relazione

VILLACIDRO Nuraghe Narti o Nuraghe Giovanni Collu

Il Nuraghe Narti è posto alle propaggini nord orientali del Monte Crabas, nel sistema collinare di raccordo con la sottostante pianura di Villacidro, lungo un'importante via di penetrazione che permette un'agevole accesso alla retrostante zona mineraria e il retrostante massiccio di Santu Miali. Il monumento si trova nei pressi della confluenza del rio Narti con il più importante rio Leni, in una zona di importante snodo tra il retrostante sistema montuoso e le fertili pianure sottostanti.

Del possente monotorre sono ancora visibili sei filari di pietre sopra il livello di crollo, mentre la camera risulta ancora ingombra del crollo delle strutture soprastanti. Si nota con chiarezza a livello del terreno l'apertura di scarico realizzata sopra l'architrave della porta d'ingresso, segno evidente che il crollo al momento nasconde una considerevole parte di ciò che rimane della tholos.

Durante dei lavori effettuati in passato, a breve distanza dal nuraghe venne rinvenuto un pozzo, sempre della stessa epoca della struttura principale. Di questo elemento si conserva per svariati metri la canna di attingimento, costruita con pietre senza alcun legante tra loro, che ancora intercetta la falda freatica.

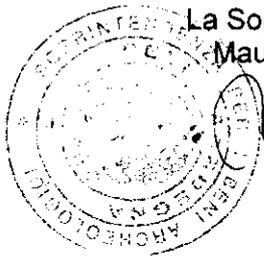
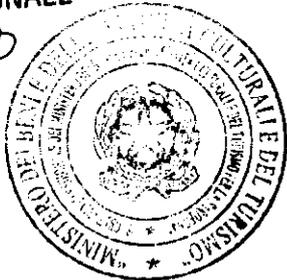
Da un'analisi architettonica e in assenza di elementi di cultura materiale, il nuraghe può essere attribuito all'età del Bronzo Recente e Finale (1300-1100 a.C.), con un suo utilizzo che probabilmente si è protratto per un lungo lasso di tempo.

Attualmente il monumento è posizionato all'interno di un giardino-frutteto di un'abitazione privata. Alcune strutture per l'allevamento intensivo di animali di piccola taglia sono state costruite a ridosso delle murature del nuraghe alcuni decenni fa e attualmente si trovano in stato di non utilizzo e di semi abbandono, con parti del tetto piano crollato.

Per la consistenza delle strutture, per il loro significato nell'ambito del vasto areale, si ritiene opportuno proporre la dichiarazione di importante interesse archeologico secondo quanto previsto dal D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.

Il Funzionario di zona
Dott. Massimo Casagrande

IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo



La Soprintendente
Maura Picciau



Stralcio cartografia IGM



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Villacidru (SU). Bene denominato "Nuraghe Narti o Nuraghe Giovanni Collu". Dichiarazione di
interesse culturale ai sensi del Titolo I del D. Lgs. 42/2004, e ss.mm.ii.
Trasmissione proposta.

CARTOGRAFIA ALLEGATA:

Identificativi catastali N. C. T.

Foglio 701

Particella 178 (parte).

Stralcio IGM

Funzionari incaricati:

Dott. Massimo Casagrande
Geom. Andrea Agus
Dott. Pietro Matta
Sig. Antonio Casu

Il Funzionario Archeologo
Dott. Massimo Casagrande

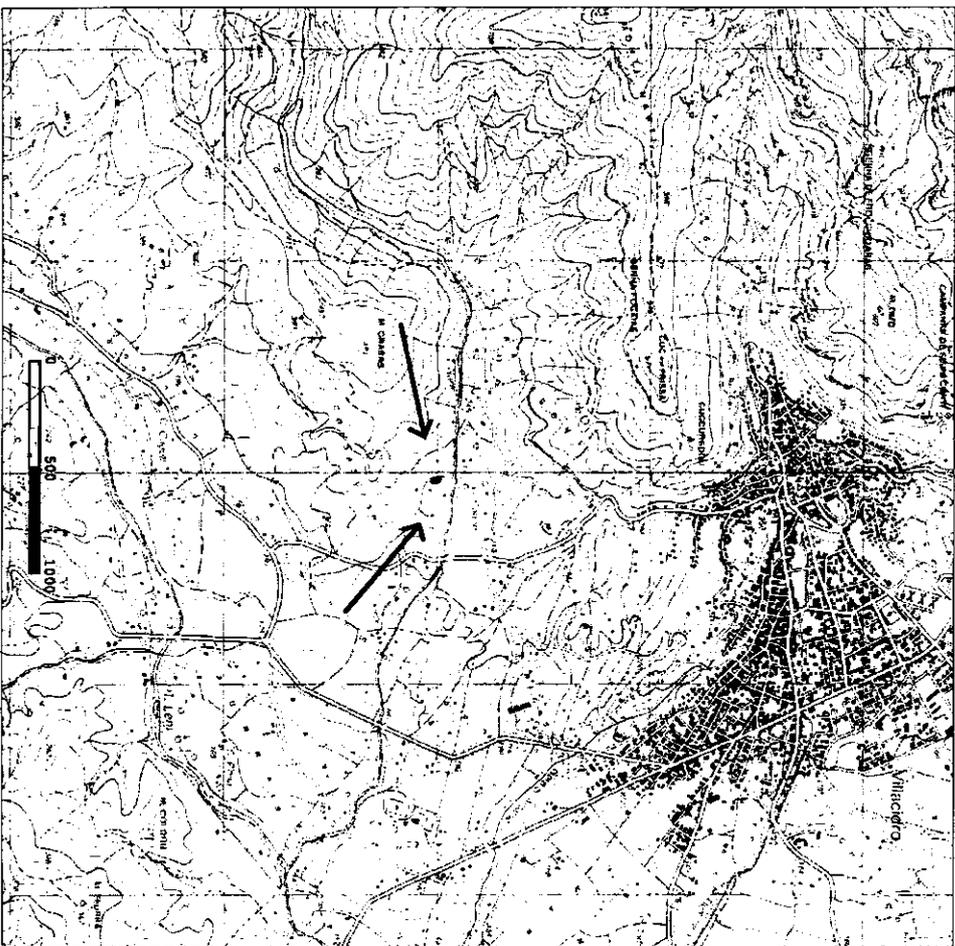
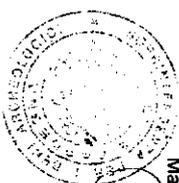
Massimo Casagrande

La Soprintendente
Maura Picciau

Maura Picciau

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



Direzione Provinciale di Cagliari Ufficio Provinciale Territorio - Direttore ANTONIO GIOVANNI RASSUVIS tel. esente per fini istituzionali



**Comune di Villacidro
Nuraghe Narti o nuraghe Giovanni Collu
Planimetria catastale scala 1 : 2.000**

Foglio	Particella	Superficie (mq) ha are ca	Superficie (mq) dichiarazione ha are ca
701	178	45 35	07 08

Totale superficie di dichiarazione 07 08



Area sottoposta a tutela

